



Il Prefetto della provincia di Brescia

VISTI il decreto legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 (Codice della strada) e il decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 49 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della strada).

VISTO il decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito con modifiche dalla legge 1 agosto 2002, n. 168, recante disposizioni urgenti per garantire la sicurezza nella circolazione stradale, e in particolare l'articolo 4, secondo cui al di fuori di autostrade e strade extraurbane principali, i *“dispositivi o mezzi tecnici [...] finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni alle norme di comportamento di cui agli articoli 142, 148 e 176”* del Codice della strada *“possono essere altresì utilizzati o installati sulle restanti tipologie di strade, ovvero su singoli tratti di esse, individuati con apposito decreto del prefetto”*.

VISTO il Decreto prefettizio del 21 marzo 2024, con il quale il Prefetto della provincia di Brescia *pro-tempore*, all'esito di una revisione del precedente Decreto prefettizio del 29 dicembre 2017, come integrato dal Decreto prefettizio del 19 maggio 2020, ha individuato i tratti di strada in cui sono consentiti l'installazione e l'utilizzo dei dispositivi e dei mezzi tecnici di controllo del traffico finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni di cui agli artt. 142 e 148 del Codice della Strada, senza l'obbligo di contestazione immediata di cui all'articolo 200 del medesimo Codice.

VISTO il successivo Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dell'11 aprile 2024 recante modalità di collocazione e uso dei dispositivi o mezzi tecnici di controllo finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni delle norme di comportamento di cui all'art. 142 del Codice della Strada.

RILEVATO, in particolare che, ai sensi degli articoli 3, comma 4 e 4, comma 1, lett. b) e comma 2, del citato Decreto Ministeriale, al di fuori di autostrade e strade extraurbane principali *“le postazioni fisse o mobili [...] possono essere collocate esclusivamente sui tratti di strada individuati dal prefetto ai sensi dell'art. 4 del citato decreto-legge n. 121 del 2002”*, il quale deve altresì, nell'ambito della pianificazione operativa relativa all'utilizzazione delle postazioni, *“considerare ogni elemento utile”* per *“assicurare che il controllo del rispetto dei limiti di velocità risulti efficace”*, evitando al contempo duplicazioni e sovrapposizioni dei rilevamenti.

PRESO ATTO che, in sede di riunione dell'Osservatorio Provinciale per il Monitoraggio e Pianificazione di interventi sulla incidentalità stradale, tenutasi presso questa Prefettura in data 26 novembre 2024, si è ribadito come la collocazione delle postazioni di rilevamento della velocità costituisca misura fondamentale per il contrasto e la prevenzione dell'incidentalità stradale ed è stata effettuata una ricognizione dei dispositivi collocati sul territorio della provincia di Brescia.

RITENUTO di dovere procedere, anche alla luce delle citate novità normative, all'attualizzazione del citato Decreto prefettizio del 21 marzo 2024, da intendersi integralmente recepito e sostituito.



Il Profilo della provincia di Brescia

PRESO ATTO del parere tecnico della Polizia Stradale – Sezione di Brescia del 24 dicembre scorso, con cui si afferma che l'individuazione dei tratti di arterie stradali dove collocare le postazioni di controllo - già oggetto di analisi in sede di Osservatorio Provinciale per il Monitoraggio e Pianificazione di interventi sulla incidentalità stradale - risulta conforme alle norme vigenti.

DECRETA

L'installazione e l'utilizzo dei dispositivi e dei mezzi tecnici di controllo del traffico finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni di cui agli artt. 142 e 148 del Codice della Strada, senza l'obbligo di contestazione immediata di cui all'articolo 200 del medesimo Codice, sono consentiti nei **tratti di strada di seguito individuati**:

S.S. 45 Bis “Gardesana Occidentale” nel **Comune di Prevalle**, al Km 57+850;
S.S. 11“Padana Superiore”, dal km 260+800 al km 266+835
S.S. 11“Padana Superiore Variante Sirmione”, dal km 266+835 al km 271+200
S.S. 11 “Padana Superiore”, dal km 205+300 al km 208+052
S.S. 11“Padana Superiore Tangenziale SUD”, dal km 0+000 al km 16+500
S.S. 11“Padana Superiore Tangenziale SUD”, dal km 16+500 al km 22+000
SPBS 668 “Lenese”, dal km 12+850 al km 45+000;
SPBS 573 “Ogliese”, dal km 6+700 al km 9+300;
SPBS 567“Del Benaco”, dal km 5+020 al km 10+570;
SPBS 510 “Sebina Orientale”, dal km 3+758 al km 6+300;
SPBS 510 “Sebina Orientale”, dal km 6+300 al km 14+410;
SPBS 510 “Sebina Orientale”, dal km 30+800 al km 42+100;
SPBS 510 *quater* “Sebina Orientale”, dal km 14+410 al km 28+750;
SPBS 510 *quinquies* “Sebina Orientale ”Raccordo S.S11 – Tangenziale Sud ”, dal km 0+000 al km 2+620;
SPBS 343 “Asolana”, dal km 66+210 al km 76+265;
SPBS 237 “Del Caffaro”, dal km 16+975 nel comune di **Caino** al km 20+030 nel comune di **Vallio Terme**;
SPBS 236 “Goitese”, dal km 36+000 al km 50+000;
SPBS 235 “Orceana”, dal km 82+370 al km 86+150;
SPBS 235 “Orceana”, dal km 89+160 al km 90+980;
SPBS 48 “Iseo Polaveno”, dal km 1+450 al km 10+000
SPBS 48 “Iseo Polaveno”, dal km 11+040 al km 13+450;
SPBS 37 “Isorella Fascia d'Oro”, dal km 00+650 al km 6+950;
SPBS 37 “Isorella Fascia d'Oro”, dal km 7+560 al km 17+418;
SPBS 19 “Concesio Ospitaletto Capriano del Colle”, dal km 0+000 al km 5+870;
SPBS 19 “Concesio Ospitaletto Capriano dei Colle”, dal km 5+870 al km 14+630;
SPBS IX “Brescia – Quinzano”, dal km 11+438 al km 16+480;
SPBS IX “Brescia – Quinzano” dal km 17+480 al km 28+450;
Tangenziale Montelungo del Comune di Brescia, da Via Oberdan all'innesto di Via Triumplina.



Il Prefetto della provincia di Brescia

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, del citato Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dell'11 aprile 2024, la segnalazione e la visibilità delle postazioni di controllo sono disciplinate dal Capo 7 dell'allegato al decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 13 giugno 2017, n. 282.

Gli Organi di Polizia Stradale, gli Enti proprietari della strada e i Comuni, ciascuno per la parte di competenza, sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, notiziando la Prefettura di qualsiasi variazione strutturale ed operativa di interesse al riguardo.

Palazzo del Governo, 10 gennaio 2025

Il Prefetto
Andrea Polichetti
A blue ink signature of the name "Andrea Polichetti" in cursive script, positioned to the right of the typed title.

C_H055 - 1 - 2025-01-14 - 0000549